

Uno sguardo affascinante sulla storia dell'ACS

L'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) è stata fondata nell'autunno 1953. La cronaca ultimata recentemente ne illustra la storia. Ed è anche una reminiscenza delle persone che hanno forgiato l'ACS.

Nel 1957 l'ACS inviò un comunicato stampa sulla protezione civile, nel 1963 l'associazione in crisi venne riorganizzata, nel giugno 1972 si svolse a Berna la prima fiera specialistica «Comune 72», nel 1978 il presidente della Confederazione Willi Ritschard tenne una relazione davanti all'Assemblea generale al Landhaus di Soletta, nel 1980 l'ACS venne integrata per la prima volta ufficialmente nella procedura di consultazione. Nel 1981 l'ACS organizzò un viaggio di studio nella Valposchiavo e un secondo a Innsbruck, nel 1991 si svolse un convegno con il titolo «Carenze esecutive nella politica d'asilo?», nel 1998 il Parlamento approvò l'integrazione dell'«articolo sui Comuni» nella nuova Costituzione federale. Nel 2001, con 2016 membri l'ACS ha registrato il numero più elevato di comuni aderenti, nel 2006, dopo 32 anni di impegno a favore dell'ACS il direttore Sigisbert Lutz è andato in pensione e nel 2013 la rivista «Comune Svizzero» ha festeggiato la sua 500a edizione. Queste alcune delle informazioni reperibili nella «Cronaca 1953–2018».



La «Cronaca 1953–2018» illustra anno dopo anno lo sviluppo dell'ACS.
Foto: mad

Disponibile in versione e-paper

La «Cronaca 1953–2018» illustra anno dopo anno lo sviluppo dell'ACS ed elenca le assemblee generali, le questioni e gli eventi più importanti, i membri del comitato, il numero di comuni aderenti e i nomi dei collaboratori della sede operativa. Oltre ai ritratti dei presidenti, la Cronaca propone capitoli sulla storia della cassa pensioni Comunitas, sul servizio di revisione e organizzazione ROD, sulla Centrale d'emissione dei comuni svizzeri CSS, sul progetto «Casa dei Comuni svizzeri» e sulla storia dell'articolo sui Comuni nella Costituzione federale. La Cronaca di 160 pagine, stampata in tiratura limitata, è consultabile online in versione e-paper (in tedesco).

Nomi illustri

La Cronica rappresenta anche una reminiscenza delle numerose persone che si sono adoperate per l'ACS. Negli ultimi 65 anni, circa 200 persone, quasi esclusivamente sindache e sindaci,

hanno operato in seno al comitato a favore dell'ACS e dei comuni svizzeri. Nel lungo elenco figurano innumerevoli consigliere e consiglieri nazionali, tra cui Christine Egerszegi, Trix Heberlein, Otto G. Loretan, Elisabeth Zölch e Franz Steinegger. Il membro del Comitato dell'ACS più illustre è Elisabeth Kopp, eletta consigliera federale nel 1984.

Cinque presidenti in 65 anni

In tutta la sua storia l'ACS ha avuto solo cinque presidenti. Dalla sua fondazione fino al 1962 l'associazione è stata presieduta da Moritz Kämpfen di Briga. Gli è succeduto il bernese Erwin Freiburghaus, uno dei cofondatori dell'ACS. Erwin Freiburghaus ha guidato l'associazione per ben 25 anni. Dopo aver preso in mano un'associazione in condizioni difficili, seppe conferirle maggior peso politico e sviluppò un'offerta di servizi per i comuni. Su sua iniziativa vennero fondate nel 1958 la Cassa pensioni per il personale dei comuni ber-

nesi, nel 1966 la Cassa pensioni dell'Associazione dei Comuni Svizzeri e il servizio di revisione e organizzazione ROD nonché, nel 1971, la Centrale d'emissione dei comuni svizzeri (CSS). Nel 1987 gli succedette il grigionese Toni Cantieni. Dal 1995 al 2008 l'associazione fu presieduta dal solettese Ulrich Isch e dal 2008 a guidare l'ACS è il consigliere agli Stati sciaffusano Hannes Germann. La Cronaca illustrata è una piacevole opera di consultazione. In questa nostra epoca frenetica, mantiene vivo il ricordo di nomi ed eventi e dà così visibilità alla storia dell'ACS.

Steff Schneider

Steff Schneider è l'autore della Cronaca. Dal 2001 al 2013 è stato caporedattore della rivista «Comune Svizzero».

La Cronaca in formato e-paper (in tedesco):
www.tinyurl.com/chronik-sgv